

COMUNICATO STAMPA

**Scatta l'intesa tra le Entrate e il Notariato
Al via il tavolo nazionale per la cooperazione e la semplificazione**

Garantire la corretta applicazione della normativa tributaria su tutto il territorio nazionale e semplificare le procedure e gli adempimenti amministrativi per contribuenti e notai. Sono questi i principali obiettivi dell'intesa - siglata oggi dal direttore dell'Agenzia delle Entrate, Attilio Befera, e dal presidente del Consiglio nazionale del Notariato, Giancarlo Laurini - che dà vita al primo tavolo nazionale di confronto nel quale verranno discusse periodicamente le principali tematiche d'interesse comune.

L'Agenzia delle Entrate e il Consiglio nazionale del Notariato aprono, quindi, un nuovo canale di comunicazione per sviluppare una migliore cooperazione sul fronte della semplificazione degli adempimenti e per garantire ai notai la tempestiva conoscenza degli orientamenti dell'Agenzia.

Durante gli incontri nazionali verranno esaminate anche le questioni di carattere interpretativo sollevate sia dalle direzioni regionali dell'Agenzia sia dagli organismi del notariato. A livello locale, invece, verranno affrontate le tematiche meno complesse, anche attraverso seminari e altre attività didattiche.

Con questo accordo – ha detto in occasione della firma il direttore dell'Agenzia delle Entrate, Attilio Befera – si è ancora una volta concretizzata la volontà di proseguire una collaborazione sistematica con le categorie professionali, con l'obiettivo di garantire la corretta applicazione della normativa tributaria e semplificare gli adempimenti attraverso la creazione di un canale di comunicazione diretto.

Giancarlo Laurini, Presidente del Consiglio Nazionale del Notariato ha dichiarato: “Siamo molto soddisfatti, si tratta di una grande opportunità che segna una tappa fondamentale nel rapporto tra Agenzia delle Entrate e Notariato per una giusta applicazione delle norme tributarie su tutto il territorio nazionale. E' fondamentale la sinergia tra Notariato e Agenzia delle Entrate, costituendo il notaio l'anello di congiunzione tra lo Stato e il cittadino”.

Roma, 29 ottobre 2010